



COMUNICATO STAMPA di RESOCONTO

**dell'AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI TUTELA DEL
VIALE ALBERATO STORICO DI VILLAFRANCA D'ASTI
(EX-SS 10 Padana inferiore) ai sensi della LEGGE 10 DEL 2013**

Sala Giunta della Provincia di Asti, giovedì 30 luglio 2015, ore 10.00



Partecipanti alla riunione in Sala giunta della Provincia di Asti per la presentazione della Richiesta di tutela del Viale storico di tigli lungo la ex Strada Statale 10 (Padana inferiore) a Villafranca d'Asti, ai sensi della Legge 10 del 2013. Al Tavolo dell'incontro (da sx in senso orario): l'Ing. Riccardo Palma, il Presidente Giancarlo Scarrone dell'Associazione Valle Belbo Pulita, il Comandante del Corpo forestale dello stato della Stazione di Villafranca d'Asti, il Sindaco Guido Cavalla di Villafranca d'Asti, la Dott.ssa Elisa Turello, la Consigliera provinciale Angela Quaglia con deleghe alla viabilità, il Dott. Ezio Claudio Pia, l'Ing. Paolo Biletta (Dirigente settore viabilità della Provincia di Asti), l'Arch. Francesca Cavagnino, il Dott. Agr. Ernesto Doglio Cotto (Vice Presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della provincia di Asti) e la Dott.ssa Graziella Boat [FOTO DI ANGELO PORTA].

L'opportunità offerta dalla recente normativa (*Legge 10 del 2013*) di effettuare una **TUTELA EFFICACE** tanto dei **singoli esemplari arborei** che di interi **viali alberati** di interesse storico-monumentale e paesaggistico ha portato diverse associazioni ambientaliste astigiane all'elaborazione di una apposita proposta per la realtà locale, con specifico riferimento al comune di Villafranca d'Asti. Allo scopo di presentare pubblicamente la proposta di tutela in questione i Circoli *Legambiente "Valtriviera"* e *"Gaia di Asti"*, insieme all'*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano* con l'adesione dell'*Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della provincia di Asti* hanno organizzato in Provincia ad Asti una apposita **riunione informativa** in data giovedì 30 luglio 2015, in ragione della scadenza prevista per legge per la consegna delle richieste fissata per il giorno successivo 31 luglio 2015.

Alla riunione, realizzata con la preziosa disponibilità della Provincia di Asti, ha partecipato il **SINDACO GUIDO CAVALLA** di Villafranca d'Asti che ha avviato i lavori della riunione, sottolineando come, pur esprimendo un particolare apprezzamento per l'**iniziativa di tutela** del ricco patrimonio arboreo presente nel territorio comunale di Villafranca d'Asti lungo la ex Strada statale 10 (*Padana inferiore*), questa non sia attribuibile all'amministrazione comunale, ma alle associazioni ambientaliste promotrici. Il comune – come previsto per legge – si farà parte diligente per l'invio della stessa all'IPLA (*Istituto per le piante da Legno e per l'Ambiente*) deputa dalla Regione Piemonte a gestire i procedimenti di tutela in questione.

Ha, quindi, preso la parola la **CONSIGLIERA PROVINCIALE ANGELA QUAGLIA** che ha fatto presente come abbia ritenuto utile ed opportuno ospitare l'incontro di presentazione della richiesta in questione, andando in contro ad una esigenza importante di **tutela del patrimonio arboreo** – anche stradale – del territorio astigiano, subordinando comunque questo principio generale alla necessità inderogabile di assicurare la **piena sicurezza** degli utenti della rete stradale provinciale, rispetto a schianti e cadute accidentali di alberi. Allo scopo di poter conseguire questo obiettivo prioritario è stato segnalato il prossimo avvio di un apposito intervento di monitoraggio delle **condizioni fitosanitarie** e **fitostatiche** di tutti gli esemplari arborei presenti lungo l'intero tratto astigiano della ex SS 10. A questo riguardo, ha preso la parola l'**ING. PAOLO BILETTA**, *Dirigente per il settore della viabilità della Provincia di Asti*, che ha evidenziato come sulla base degli esiti delle indagini in questione verranno adottate già a partire dal prossimo autunno le misure più opportune sugli alberi monitorati, dalle potature di contenimento delle chiome, agli abbattimenti degli esemplari più compromessi e pericolosi.

Ha, quindi, preso la parola **MARCO DEVECCHI**, *Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*, che ha ripercorso le tappe che hanno condotto alla presentazione della proposta attuale di tutela del patrimonio arboreo stradale di Villafranca d'Asti. Nello specifico è stato ricordato il primo Convegno a livello nazionale sulla **LEGGE 10 DEL 2013**, tenutosi proprio a Villafranca d'Asti e le successive adesioni da parte di diversi Sindaci di comuni astigiani, tra i quali quelli di *Castelnuovo Don Bosco*, *Villafranca d'Asti*, *Passerano Marmorito* ed *Asti* ad una proposta di collaborazione formulata dalla Provincia di Asti per evitare scempi del patrimonio arboreo astigiano. È stato, quindi, segnalato l'**innovativo percorso di piantagione** di nuovi alberi nella realtà di Villanova d'Asti, attraverso l'elaborazione della proposta alla cittadinanza locale denominata "**ADOTTA UN ALBERO**",

assieme alla locale associazione a “*Difesa della Piana villanovese*” e al Sindaco Christian Giordano di Villanova d’Asti. La relazione è proseguita con la presentazione della **Schedatura di tutti i 101 esemplari arborei** lungo la ex SS 10 nel territorio di Villafranca d’Asti, realizzato con la popolazione locale, grazie al prezioso lavoro di coinvolgimento e sensibilizzazione svolto dal *Circolo Legambiente Valtrivrsa*. In conclusione, è stato ricordato anche il lavoro sui temi della **Tutela degli alberi** a Montafia e il Convegno a livello regionale organizzato ad inizio 2015 a Pollenzo sul Regolamento di applicazione della Legge 10, organizzato dalla *Federazione degli Ordini dei Dottori agronomi ne dei Dottori forestali del Piemonte e della Valle d’Aosta*. In ultimo è stato citato nel giugno scorso il **CAMPO SCUOLA** organizzato dai *Circoli Legambiente “Valtrivrsa” e “Gaia di Asti”*, insieme all’*Ordine dei Dottori agronomi e Dottori forestali della provincia di Asti*, a Villafranca per valutare come procedere con la presentazione della Richiesta di tutela del viale di tigli lungo la ex SS 10. Grazie all’attività del **CAMPO SCUOLA** di Villafranca d’Asti ha trovato elaborazione, in particolare con il contributo del **DOCT. FOR. MARCO ALLASIA**, una scheda tipo su di uno dei 101 alberi del viale oggetto di tutela.

E’, quindi, intervenuto il **DOCT. ANGELO PORTA**, *Presidente del Circolo Legambiente Valtrivrsa*, che ha ricordato anche il lavoro svolto per poter contribuire proficuamente in sede parlamentare alla modifica del **CODICE DELLA STRADA** per poter gestire in modo più accorto, preciso e ragionevole – analogamente a quanto già avviene in altri paesi europei – il patrimonio arboreo stradale.

Ha, dunque, portato un contributo di riflessione il *Presidente GIANCARLO DAPAVO del Circolo Legambiente Gaia di Asti* che ha ricordato l’importanza fondamentale degli alberi nella **purificazione dell’aria**, soprattutto nei contesti urbani e lungo le arterie stradali di grande traffico e di come gli inquinanti dell’aria siano negli ultimi anni una gravissima causa di patologie e, purtroppo, anche di morte. La Dott.ssa **ELENA BERTA** del *Settore aree verdi del Comune di Asti* ha fatto presente come sia stata presentata la candidatura al riconoscimento del valore di monumentalità del più noto albero astigiano: il “**Platano di Vittorio Alfieri**”.

Ha, infine, concluso la riunione il **SINDACO CAVALLA** che - ribadendo la piena disponibilità del comune di Villafranca d’Asti a trasmettere la documentazione di richiesta per la tutela dell’alberata - ha sottolineato nella sua veste di amministratore pubblico l’importanza di una **gestione in sicurezza** il patrimonio arboreo, ricordando un recente schianto arboreo verificatosi in paese a seguito di un evento meteorico temporalesco.

Con l’**auspicato riconoscimento** da parte della *Commissione regionale* competente del valore storico-monumentale e paesaggistico del viale arboreo di Villafranca d’Asti sarà possibile procedere ulteriormente in un **percorso virtuoso** da tempo avviato di conoscenza, salvaguardia e valorizzazione degli alberi che vede proprio Villafranca d’Asti e l’Astigiano in generale decisamente all’**AVANGUARDIA** su questi temi a livello regionale e, presumibilmente, anche nazionale.
